

Parco Regionale delle Alpi Apuane

SETTORE UFFICI TECNICI

PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ex art. 57 L.R. 12.02.2010, n. 10

PRONUNCIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA ex art. 15 bis L.R. 06.04.2000, n. 56

NULLA OSTA del Parco ex art. 20 L.R. 11.8.1997, n. 65

AUTORIZZAZIONI, PARERI E ASSENSI in materia ambientale ex art. 56 L.R. 12.02.2010, n. 10

DETERMINAZIONE di P.C.A. n. 10 del 06.05.2014

PROPONENTE: Costa Medicea sas

COMUNE: Seravezza (LU)

OGGETTO: Progetto di coltivazione della Cava Rigo

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione all' Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

*IL DIRETTORE
(o suo delegato)*

ALBO PRETORIO:

*Pubblicata
dal
al
n.° del registro*

*IL DIRETTORE
(o suo delegato)*

Il Coordinatore del Settore

Preso atto che in data 06.12.2013, protocollo n. 4635, la ditta Costa Medicea sas ha presentato presso questo Parco, quale autorità competente, istanza per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale relativamente al progetto di coltivazione della Cava Rigo, nel Comune di Seravezza e che per quanto previsto dall'art. 52 della L.R. 10/2010, il procedimento in oggetto è stato avviato a partire dalla del 06.12.2013;

Vista la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 9.11.1999, n. 307;

Visto l'art. 21, comma 8 e l'art. 26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco n. 90 del 13.6.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 12.02.2010, n. 10 recante norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale;

Vista la Delibera del Consiglio di Gestione del Parco, n. 72 del 13.11.1999, con cui vengono individuati la struttura operativa competente e gli indirizzi organizzativi in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale;

Vista la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014, con cui vengono apportate modifiche nella composizione della struttura operativa competente per la valutazione di impatto ambientale;

Vista la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui si nominava la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Viste le Delibere del Consiglio Direttivo del Parco, n. 13 del 21.03.2000 e n. 38 del 24.10.2000, con cui vengono adottati e resi operativi indirizzi applicativi delle Norme Tecniche di Attuazione Regionali della valutazione di impatto ambientale in materia di attività estrattive;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Visto il Regio Decreto Legge 30.12.1923, n. 3267 di riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani e la Legge Regionale 39/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrata dalla L.R. n. 65/1997 e modificata ed integrata dalla L.R. n. 73/2009;

Preso atto che il procedimento è stato sospeso in sede di avvio per carenza documentale e che la documentazione mancante è pervenuta in data 20.12.2013, protocollo n. 4852;

Preso atto che per quanto disposto dall'art. 56 della L.R. 10/2010, il Parco, per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in materia ambientale, necessari per la realizzazione del progetto, ha convocato una conferenza di servizi, con nota n. 1998 del 28.05.2013, invitando le seguenti amministrazioni:

Comune di Seravezza

Provincia di Lucca

Soprintendenza BAPSAE di Lucca e Massa Carrara;

Soprintendenza per i Beni Archeologici

Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici

AUSL 12 Versilia

ARPAT Dipartimento di Lucca

Parco Regionale delle Alpi Apuane

Atteso che la conferenza dei servizi convocata per il giorno 27.01.2014, è stata aggiornata a nuova data a causa dell'assenza di numerose amministrazioni interessate;

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi, tenutasi presso il Parco in data 10.02.2014, contenuto nel *Rapporto interdisciplinare*, allegato alla presente determinazione dirigenziale, con cui la conferenza sospende l'esame della pratica;

Vista la documentazione integrativa richiesta con nota 494 del 12.02.2014 e pervenuta in data 03.03.2014, protocollo n. 779;

Preso atto che in data 27.03.2014, protocollo n. 1179, è pervenuta un'osservazione da parte della ditta PMG Pietre Marmi e Graniti srl in merito a possibili interferenze della coltivazione con la cavità carsica Tripitaka;

Vista la nota di integrazione volontaria presentata dal proponente in data 02.04.2014, protocollo n. 1308, relativa alle problematiche sopra richiamate;

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi, tenutasi presso il Parco in data 02.04.2014, contenuto nel Rapporto interdisciplinare, allegato alla presente determinazione dirigenziale, di seguito sintetizzato:

Provincia di Lucca: è impossibilitata ad esprimersi in quanto non risulta pervenuta la documentazione richiesta;

Soprintendenza BAPSAE di Lucca e Massa Carrara: vedi parere acquisito nella precedente riunione della conferenza di servizi;

Soprintendenza per i Beni Archeologici: vedi parere acquisito nella precedente riunione della conferenza di servizi;

ARPAT Dipartimento di Lucca: richiede documentazione integrativa;

AUSL 12 Versilia: rimane in attesa di conoscere le risultanze del sopralluogo effettuato da parte del U.O. Ingegneria mineraria dell'AUSL 1 di Massa Carrara;

Parco Regionale delle Alpi Apuane: la Commissione tecnica del Parco considerato che i chiarimenti richiesti da ARPAT, sono solo in parte, relativi alle componenti aria e acqua;

viste le integrazioni presentate dal proponente in merito all'ingresso e allo sviluppo dell'Abisso Tripitaka, da cui risulta che lo stesso non viene interessato dalle lavorazioni, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1) nel caso dovessero essere intercettate cavità carsiche, al momento non censite e non visibili, dovrà essere immediatamente sospesa l'attività, dandone comunicazione alle amministrazioni interessate;

2) dovrà essere garantito il mantenimento dei livelli di qualità e quantità dell'acqua nell'invaso presente, atti a garantire il mantenimento della flora igrofila e della fauna anfibia;

La Conferenza di servizi vista la nota della Provincia di Lucca e del Dipartimento ARPAT, sospende la seduta.

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale, avviato in data 06.12.2013, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del proponente delle integrazioni documentali, ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in 67 giorni, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Visto che la documentazione integrativa di cui alla conferenza dei servizi richiesta con nota n. 1386 del 08.04.2014 è pervenuta in data 09.04.2014, protocollo n. 1406;

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi, tenutasi presso il Parco in data 28.04.2014, contenuto nel Rapporto interdisciplinare, allegato alla presente determinazione dirigenziale, di seguito riportato nelle conclusioni:

La Conferenza di servizi esprime parere favorevole con le prescrizioni e condizioni di cui ai verbali di tutte le riunioni intercorse e ai relativi allegati. La Conferenza ricorda comunque al Proponente che dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni e pareri di carattere ambientale non compresi nei verbali di cui sopra.

Visto il contributo istruttorio dell'ARPAT Dipartimento di Lucca, pervenuto al Parco in data 05.05.2014, che si allega al presente atto, con cui si chiede documentazione integrativa;

Considerato che il Proponente può acquisire il parere di ARPAT Dipartimento di Lucca, in sede di conferenza di servizi ex legge regionale 78/1998;

Considerato che il Parco, in riferimento al progetto di coltivazione della Cava Rigo, ha assolto a quanto previsto dall'art. 56 della L.R. 10/2010, assicurando l'acquisizione delle seguenti autorizzazioni e pareri in materia ambientale:

- 1. Parere favorevole della Soprintendenza BAPSAE di Lucca e Massa Carrara;*
- 2. Parere favorevole della Soprintendenza per i beni archeologici;*
- 3. Pronuncia di Compatibilità Ambientale e Nulla Osta del Parco;*

Visto il Rapporto interdisciplinare sull'impatto ambientale del progetto di coltivazione della Cava Rigo, allegato al presente atto e costituito da:

- Verbale della riunione della conferenza di servizi del 27.01.2014*
- Verbale della riunione della conferenza di servizi del 10.02.2014*
- Verbale della riunione della conferenza di servizi del 02.04.2014;*
- Verbale della riunione della conferenza di servizi del 28.04.2014;*
- Nota di ARPAT dipartimento di Lucca del 05.05.2014;*

Tenuto conto che il proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della L.R. 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 5.000,00 tramite bonifico in data 30.12.2013;

Vista l'autocertificazione rilasciata dal proponente in data 20.12.2013, in merito alla disponibilità dei terreni oggetto del progetto di coltivazione;

DETERMINA

di rilasciare **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale n. 10/2010, Pronuncia di Valutazione di Incidenza ex art. 15 bis L.R. 06.04.2000, n. 56 nonché **Nulla Osta del Parco**, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n. 65/1997, comprensivo dell'**Autorizzazione al vincolo idrogeologico** di cui alla Legge Regionale n. 39/2000, relativamente al progetto di coltivazione del sito denominato "CAVA RIGO", acquisito al protocollo del Parco in data 06.12.2013, n. 4635 e successivamente integrato, secondo le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente **Programma di Gestione Ambientale**:

ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE E RIPRISTINO

Si procede alla realizzazione delle attività previste dal progetto ottemperando alle seguenti prescrizioni ed effettuando le seguenti operazioni e lavorazioni:

1. *Nel caso dovessero essere intercettate cavità carsiche, al momento non censite e non visibili, dovrà essere immediatamente sospesa l'attività, dandone comunicazione alle amministrazioni interessate;*
2. *dovrà essere garantito il mantenimento dei livelli di qualità e quantità dell'acqua nell'invaso presente, atti a garantire il mantenimento della flora igrofila e della fauna anfibia;*
3. *in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;*
7. *nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere ecc.);*
8. *nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
9. *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

di rilasciare **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, **Pronuncia di Valutazione di Incidenza**, nonché **Nulla Osta del Parco** con validità temporale pari a cinque anni dalla notifica del presente atto;

di rendere noto che le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione contenute nel Programma di Gestione Ambientale di cui sopra, hanno tutte in ogni caso valenza per la *Pronuncia di Compatibilità ambientale*, per la *Pronuncia di Valutazione di Incidenza*, per il *Nulla Osta del Parco* e per l'*Autorizzazione idrogeologica*;

DETERMINA ALTRESI'

di approvare il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale del progetto di coltivazione del sito denominato "CAVA RIGO", allegato al presente atto e costituito dai seguenti verbali:

- *Verbale della riunione della conferenza di servizi del 27.01.2014*
- *Verbale della riunione della conferenza di servizi del 10.02.2014*
- *Verbale della riunione della conferenza di servizi del 02.04.2014;*
- *Verbale della riunione della conferenza di servizi del 28.04.2014;*
- *Nota di ARPAT dipartimento di Lucca del 05.05.2014;*

di dare atto che i documenti di cui sopra comportano il rilascio, da parte delle Amministrazioni interessate, dei seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, relativi al progetto di coltivazione della Cava RIGO:

1. *Parere favorevole della Soprintendenza BAPSAE di Lucca e Massa Carrara;*
2. *Parere favorevole della Soprintendenza per i beni archeologici;*
3. *Pronuncia di Compatibilità Ambientale e Nulla Osta del Parco;*

di dare atto che per quanto riguarda i pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, non compresi nel presente atto, se ne rimanda l'acquisizione in sede di conferenza di servizi di cui alla L.R. 78/1998;

di dare atto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi, in materia ambientale, di cui all'art. 56 L.R. 10/2010, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di dare atto che, qualora nella realizzazione del presente progetto, sia violata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, di nulla osta del Parco e di vincolo idrogeologico ovvero non siano rispettate le prescrizioni e condizioni dettate con la presente, il Parco assumerà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate;

di dare atto che relativamente alla presente pronuncia comprensiva di nulla osta, il proponente resterà unico responsabile, tenendo l'Amministrazione sollevata da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al proponente, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. n. 10/2010;

di chiedere al proponente di ottemperare, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, legge regionale 10/2010 e successive integrazioni, ovvero: "La pronuncia di compatibilità ambientale è pubblicata per estratto sul BURT a cura del proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza";

di chiedere al proponente che copia di quanto trasmesso al BURT sia contestualmente inoltrata anche al Coordinatore per i processi partecipativi del Parco, per le verifiche di competenza;

che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

